



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 63/2018 del 03/08/2018

OGGETTO : AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'AZIENDA SPECIALE

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di Agosto in LATINA nella Sede Comunale,

IL CONSIGLIO

1	COLETTA DAMIANO	P	18	DI RUSSO EMANUELE	P
2	COLAZINGARI MASSIMILIANO	P	19	GRENGA CHIARA	P
3	BELLINI DARIO	P	20	CAPUCCIO MARCO	P
4	LEOTTA ANTONINO	A	21	RINALDI GIANNI	P
5	MATTEI CELESTINA	P	22	FORTE ENRICO MARIA	A
6	DI TRENTO MASSIMO	A	23	CARNEVALE MASSIMILIANO	A
7	ISOTTON LORETTA ANGELINA	P	24	ZULIANI NICOLETTA	P
8	CIOLFI MARIA	P	25	COLUZZI MATTEO	A
9	D'ACHILLE FABIO	P	26	CALVI ALESSANDRO	A
10	ARAMINI MARINA	P	27	IALONGO GIORGIO	A
11	PERAZZOTTI LAURA	P	28	MIELE GIOVANNA	A
12	ANTOCI SALVATORE	A	29	CALANDRINI NICOLA	A
13	TASSI OLIVIER	P	30	CELENTANO MATILDE ELEONORA	A
14	MOBILI LUISA	P	31	TIERO RAIMONDO	A
15	COLETTA ERNESTO	P	32	MARCHIELLA ANDREA	A
16	GIRI FRANCESCO	P	33	ADINOLFI MATTEO	A
17	CAMPAGNA VALERIA	A			

PRESIEDE COLAZINGARI MASSIMILIANO
ASSISTE IOVINELLA AVV. ROSA

ORIGINALE

Deliberazione di Consiglio N° 63/2018

Pag. 1 di 5



Il dirigente Dott. Giuseppe Manzi responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate

PREMESSO che:

- Il Comune di Latina con Deliberazione di Consiglio N° 70/2017 dell'08/08/2017 ha scelto quale forma di gestione pubblicistica del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, l'Azienda speciale ex art. 114 TUEL;
- Con rogito del Notaio Dott. Giuseppe Coppola, Rep. 77664 del 2/10/2017 il Sindaco di Latina ha sottoscritto l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale per i Beni Comuni di Latina;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 30/11/2017 sono stati nominati i Revisori dei Conti dell'Azienda per i Beni Comunali di Latina.

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le Aziende Speciali, in particolare:

· Il comma 6, che stabilisce che: "L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali."

· Il comma 8, che stabilisce che: "Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
- b) il budget economico almeno triennale;
- c) il bilancio di esercizio;
- d) il piano degli indicatori di bilancio.

VISTO lo Statuto dell'Azienda Speciale, in particolare:

· L'Art. 13 che stabilisce che "Al Consiglio di Amministrazione spetta, nei limiti degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, nel rispetto delle attribuzioni del Direttore quale responsabile della gestione operativa aziendale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a: d) il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati;

· L'Art. 32 che stabilisce che: "Entro il 31 marzo il Direttore, sentito il Collegio dei Revisori relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti nonché alla valutazione dei ratei e risconti, sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di esercizio e consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente. Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Latina entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio Comunale approva il bilancio di esercizio. Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi di legge e si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa. È accompagnato da idonea relazione illustrativa. Nella nota integrativa sono fra l'altro indicati:

1. i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale;
2. i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fondi;
3. le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione.

Le risultanze di ogni voce di ricavo e costo sono comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti bilanci d'esercizio. Alla nota integrativa sono allegati i prospetti di riclassificazione che ABC ritiene opportuni per una migliore trasparenza e lettura del bilancio d'esercizio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole della Giunta Comunale, il bilancio d'esercizio può essere sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione esterna selezionata con gara ad evidenza pubblica. L'incarico può essere conferito per un triennio e rinnovato per un ulteriore triennio."

DATO ATTO ALTRESÌ CHE con nota protocollo n. 100546 del 24/07/2018 l'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)" ha provveduto a trasmettere:

- a) il bilancio di esercizio al 31/12/2017, contenente il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale il Rendiconto Finanziario e la nota integrativa;
- b) la Relazione di Gestione ex art. 2428 C.C., contenente il piano degli indicatori di bilancio;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori.



RITENUTO NECESSARIO ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. n. 267/2000 provvedere all'approvazione della documentazione contabile trasmessa con nota 100546 del 24/07/2018, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del risultato della Gestione del Rendiconto dell'Azienda, che presenta un risultato di esercizio negativo;

CONSIDERATO che il comma 551 della L. 147/2013, dispone che: *"Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione"*.

CONSIDERATO CHE, con Deliberazione n° 576/2017 del 27/12/2017 è stato stabilito che il rendiconto dell'Azienda Speciale rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Latina".

Visto il vigente Statuto Comunale e lo Statuto dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1) DI APPROVARE il Bilancio d'Esercizio 2017 e il Piano degli indicatori di Bilancio dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)", nonché la documentazione contabile trasmessa con nota prot. nota 100546 del 24/07/2018 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI PUBBLICARE sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" quanto approvato al punto 1) del presente provvedimento;

3) DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione all'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina)".

4) DI PROVVEDERE a tener conto delle risultanze del Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina) nel Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Latina", la cui competenza è ascrivita al Servizio Finanziario e Partecipate.

5) DI DARE ATTO CHE, con separato atto, si provvederà ad effettuare l'accantonamento ad apposito fondo vincolato, fino alla concorrenza dell'importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Firmato digitalmente dal Dirigente proponente
Dott. Giuseppe Manzi
Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;



- Visto il parere favorevole del dirigente Dott. Giuseppe Manzi responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto:
 - il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente atto, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione d'immediata eseguibilità della delibera, votata dai presenti con separata votazione allegata al presente atto.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Colazingari Massimiliano

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Iovinella Avv. Rosa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione N° : 123 / 2018 del 24/07/2018

Servizio Finanziario E Partecipate
Servizio finanziario e partecipate

OGGETTO: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'AZIENDA SPECIALE

Parere regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità TECNICA della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D. Lgs 18.8.2000 n°267, il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
Manzi Dott. Giuseppe

Latina : 24/07/2018

Vista la relazione di:
Capri' Giulia



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione N° : 123 / 2018 del 24/07/2018

Servizio finanziario e partecipate

**OGGETTO: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA (ABC LATINA) -
APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 DELL'AZIENDA SPECIALE**

Parere regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D..Lgs 18.8.2000 n°267, il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del
Servizio Programmazione e Bilancio

Manzi Dott. Giuseppe

Latina : 24/07/2018

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Impegno	Data	Importo €	Capitolo	Articolo	Esercizio
24/07/2018	0,00				

oVisto il provvedimento che precede si attesta la regolarità contabile .

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Latina, li _____

Latina, lì 24 luglio 2018
Protocollo n. 1847

Spettabile
Comune di Latina
Piazza del Popolo, 1
04100 Latina

c.a.

Egregio
Sindaco del Comune di Latina
Dott. Damiano Coletta
segreteria.sindaco@pec.comune.latina.it

Egregio
Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Massimiliano Colazingari
ufficio.del.consiglio@pec.comune.latina.it

Egredi componenti del
Collegio dei Revisori del Comune di Latina
collegio.revisoridelcont@pec.comune.latina.it

e p.c.

Egregio
Assessore a Bilancio, Finanze, Tributi e
Pubblica Istruzione
Dott. Gianmarco Proietti
gianmarco.proietti@comune.latina.it

Egregio
Assessore alle Attività produttive, alle Società
Partecipate e allo Sviluppo del mercato del
Lavoro
Dott.ssa Giulia Capri
giulia.capri@comune.latina.it

Egregio
Dirigente del Servizio Finanziario e Partecipate
Dott. Giuseppe Marzi
servizio.ragioneria@pec.comune.latina.it

Egregio
Responsabile U.P.
Raccordo del sistema dei controlli G.A.P.
Dott. Diego Vicaro
diego.vicaro@comune.latina.it

Oggetto: trasmissione bilancio ABC - esercizio 2017.

Come stabilito dall'articolo 32 del vigente Statuto, per gli atti di Vostra competenza, siamo a trasmettere, come allegato alla presente nota, il bilancio della scrivente Azienda Speciale chiuso il 31 dicembre 2017 e composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa; si invia, inoltre, la Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2017 unitamente alla delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2018 e alla relazione del Collegio dei Revisori dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina.

In attesa di un Vostro riscontro, porgiamo distinti saluti.

Azienda per i Beni Comuni di Latina
Il Direttore
dott. Michele Bernardini



Numero Verde
800-751463

Azienda per i Beni Comuni di Latina - Azienda Speciale del Comune di Latina costituita ai sensi dell'art. 114
D. Lgs 267/2000
Sede legale: Piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina Sede amministrativa: via dei Monti Lepini n. 44/46 -
04100 Latina Telefono 077326291 - fax 0773260520
Iscrizione al Registro Imprese di Latina, Codice Fiscale e P. IVA: 02953940596 - R.E.A. n. LT-212478

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA
Sede: PIAZZA DEL POPOLO 1 LATINA LT
Capitale sociale: 400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LT
Partita IVA: 02953940596
Codice fiscale: 02953940596
Numero REA: LT 212478
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	55.424
5) avviamento	144.489
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>199.913</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinario	534.430

	31/12/2017
3) attrezzature industriali e commerciali	141.699
4) altri beni	19.382
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>695.511</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>895.424</i>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
5-bis) crediti tributari	1
esigibili entro l'esercizio successivo	1
5-quater) verso altri	43.942
esigibili entro l'esercizio successivo	43.942
<i>Totale crediti</i>	<i>43.943</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>43.943</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>939.367</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	274.883
I - Capitale	400.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(125.117)
Totale patrimonio netto	274.883
B) Fondi per rischi e oneri	
4) altri	119.600
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>119.600</i>
D) Debiti	
4) debiti verso banche	482.593
esigibili entro l'esercizio successivo	482.593
7) debiti verso fornitori	60.415
esigibili entro l'esercizio successivo	60.415
12) debiti tributari	1.380
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380
14) altri debiti	496
esigibili entro l'esercizio successivo	496
<i>Totale debiti</i>	<i>544.884</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>939.367</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017
B) Costi della produzione	
7) per servizi	3.668
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	385
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	385
12) accantonamenti per rischi	119.600
14) oneri diversi di gestione	1.143
<i>Totale costi della produzione</i>	124.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(124.796)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	325
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	325
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(321)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(125.117)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(125.117)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo Indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.117)
Interessi passivi/(attivi)	321
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(124.796)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	119.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	385
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>119.984</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.812)</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	60.415
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(42.067)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>18.348</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>13.536</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(321)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(321)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.215
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(55.808)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(840.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(895.808)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	482.593
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	400.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	882.593

Importo al
31/12/2017**Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Maggiori informazioni sono di seguito esposte.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Natura ed attività dell'Azienda Speciale

L'Azienda speciale è stata costituita il 02/10/2017 dal Comune di Latina quale ente strumentale per la gestione dei servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata dei rifiuti. Questo chiuso è il primo esercizio sociale.

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Latina, con autonomia amministrativa e patrimoniale, dotata di personalità giuridica, iscritta al Registro delle Imprese con n°02953940596 ed al REA con n° LT-212478 presso la CCAA di Latina, con decorrenza dal 05/10/2017.

L'Azienda Speciale ha come scopo principale lo svolgimento di servizi tecnologici e manutentivi nel campo dell'igiene urbana e della raccolta differenziata dei rifiuti.

Nell'esercizio testè chiuso le attività non sono ancora iniziate. L'avvio è fissato al 01/01/2018.

Destinatari del bilancio

Così come indicato dall'Cispel nello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale", al punto 9): *"L'impresa Pubblica Locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una 'casa di vetro': pertanto i suoi bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti...."*

I predetti principi di trasparenza e di pluralità di informazione sono stati via via ribaditi dalle norme contenute nel DPR 4/10/1986 n°902 "Regolamento generale di amministrazione e contabilità delle aziende speciali", dalla L. 8/6/1990 n°142 "Ordinamento delle autonomie locali", dal D.Lgs 18/8/2000 n°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Finalità del bilancio

Oltre alle finalità del bilancio in generale, enunciate dal principio contabile nazionale n°11 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, altre se ne aggiungono, proprie per le aziende speciali.

- Comparazione

Il bilancio delle aziende speciali deve consentire la comparazione, oltre che con imprese analoghe private, anche con altre imprese pubbliche operanti nel medesimo settore;

- Determinazione del costo sociale delle tariffe

Il bilancio consuntivo costituisce il fondamento della determinazione del contributo del Comune per il raggiungimento del pareggio di bilancio dell'azienda speciale – misura della partecipazione ai costi sociali. Tale contributo deve essere riportato tra i ricavi dell'azienda speciale. Ciò consente, da un lato, di valutare economicamente gli effetti delle politiche tariffarie adottate, dall'altro i costi sociali gravanti sulla collettività dell'ente proprietario come contributi in conto esercizio, in conformità del disposto dell'art.40 DPR 902/1986.

- Valutazioni sull'andamento gestionale e sul raggiungimento degli obiettivi

La direzione dell'Azienda Speciale, per il tramite dell'organo amministrativo, rende conto dei risultati di gestione, che devono essere espressi non solo economicamente ma anche in termini di efficienza sia del servizio che in generale. In Nota Integrativa non verrà illustrata detta parte vista la mancata attività.

- Utilità del bilancio e completezza dell'informazione

In considerazione della pluralità di destinatari del bilancio, come sopra identificati, si rende necessario ed opportuno che l'informazione sia completa e che la contabilità che esprime il bilancio sia verificabile e attendibile.

- Principi di comprensibilità e chiarezza

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo gli schemi formulati per le aziende speciali dalla normativa vigente e conformemente agli art. 2423 e segg. C.C..

- Principio di neutralità ed imparzialità

Detti principi garantiscono che la determinazione del risultato d'esercizio sia indifferente a qualunque politica di bilancio tesa al livellamento degli utili/perdite nel corso degli esercizi. In conformità ai principi contabili nazionali vigenti.

- Principio della prudenza

Il principio della prudenza nell'ottica del bilancio delle Aziende Speciale vale ad assicurare che non ci sia discrepanza tra gli utenti del servizio a consuntivo e gli utenti del servizio a preventivo. In altre parole si vuole evitare la traslazione nel tempo – e quindi su categorie di utenti diverse – di oneri attuali, mediante corretti e legittimi accantonamenti per passività potenziali future. Nel presente bilancio non sono stati appostati accantonamenti di tal specie.

- Principio della comparabilità

Attraverso la corretta applicazione dei principi contabili assicura il confronto per comparazione sia tra le voci dei diversi bilanci sia del loro contenuto.

- Principio della competenza dei costi e dei ricavi

Abbandonando i principi della contabilità finanziaria, i costi ed i ricavi vengono imputati nell'esercizio in cui si verifica la loro competenza economica indipendentemente dal momento della manifestazione numeraria.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, oltre ai criteri previsti specificamente per le Aziende Speciali e gli Enti Pubblici Economici. Il bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato. L'ente che esercita il potere di controllo e coordinamento è il Comune di Latina, quindi un ente pubblico.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto un Fondo di dotazione dal Comune di Latina per un importo pari ad € 400.000.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto. Il loro ammortamento in quote costanti avviene in funzione della loro utilità futura, e poiché nell'esercizio testè chiuso, il primo, non è stata ancora avviata l'attività, si è proceduto all'ammortamento delle sole spese di costituzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, e non è stato ammortizzato nell'esercizio chiuso. A partire dall'esercizio 2018 esso verrà ammortizzato, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile integrato dall'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Non si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali che viene rinviato al prossimo esercizio quando inizieranno ad utilizzarsi nell'attività.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 385, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 199.913 (arrotondate ad € 1,00).

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	55.808	144.489	200.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	385	-	385
<i>Totale variazioni</i>	<i>55.423</i>	<i>144.489</i>	<i>199.912</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	55.424	144.489	199.913
Valore di bilancio	55.424	144.489	199.913

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	1.539	1.539	-
	Spese organizzative	53.884	53.884	-
	Arrotondamento	1	1	-
	Totale	55.424	55.424	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 695.511; in questo primo esercizio i fondi di ammortamento non sono stati stanziati né sono stati operati i relativi ammortamenti perché l'attività non è ancora iniziata.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	534.430	141.699	19.382	695.511
<i>Totale variazioni</i>	<i>534.430</i>	<i>141.699</i>	<i>19.382</i>	<i>695.511</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	534.430	141.699	19.382	695.511
Valore di bilancio	534.430	141.699	19.382	695.511

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	1	1	1
Crediti verso altri	43.942	43.942	43.942
Totale	43.943	43.943	43.943

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Lazio	1	43.942	43.943

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	400.000	-	400.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(125.117)	(125.117)
Totale	400.000	(125.117)	274.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	400.000	Capitale	
Totale	400.000		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	482.593	482.593	482.593
Debiti verso fornitori	60.415	60.415	60.415
Debiti tributari	1.380	1.380	1.380
Altri debiti	496	496	496
Totale	544.884	544.884	544.884

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	482.593	482.593

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per costi di competenza da liquidare	17
	Inter. passivi e comm. banc. da liquidare	480
	Arrotondamento	(1)

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		496

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Debiti
Lazio	482.593	50.015	1.380	496	534.484
Campania	-	10.400	-	-	10.400

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	482.593	482.593
Debiti verso fornitori	60.415	60.415
Debiti tributari	1.380	1.380
Altri debiti	496	496
Totale debiti	544.884	544.884

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci oltre al Fondo di Dotazione di € 400.000.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio, relativo alla sola attività della fase di start up.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Come già riportato in precedenza, l'ente proprietario partecipa economicamente ai servizi affidati all'Azienda Speciale con contributi in conto esercizio. L'imputazione dei contributi comunali in conto esercizio avviene secondo il principio di competenza. Va sottolineato il principio affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n°1842/2015, secondo il quale nelle aziende speciali l'economicità della gestione, ovvero l'equivalenza tendenziale tra i ricavi del servizio ed i costi di produzione, deve avvenire ed essere pertanto valutata tenendo conto anche dalle ragioni di carattere sociale, ovvero dall'accollo alla collettività dei cd costi sociali del servizio, misurati dal contributo in conto esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

In assenza di inizio attività, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività è in questo esercizio assolutamente irrilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

In assenza di inizio attività, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche è assolutamente irrilevante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	325	325

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, comprensivi del contributo cassa previdenziale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Accantonamento a Fondo Rischi futuri	119.600	Ricorso al TAR Devizia/C. Latina

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite e/o anticipate. Pur essendo il reddito civilistico minore di quello fiscale, entrambi non danno il presupposto per l'applicazione delle imposte anticipate essendo negativi. Inoltre l'oggettiva difficoltà del primo anno di attività e l'incertezza del risultato economico conseguente all'avvio dell'attività aziendale non concretizzano le condizioni per un'imputazione delle imposte anticipate per il corrente esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	5.080			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	5.080			-		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Relativamente ai componenti del CdA non sono intervenute delibere di corresponsione di emolumenti o rimborsi spese. Relativamente ai membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso si riferisce al solo mese di dicembre 2017.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.898

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti poiché quest'ultima attività è svolta dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a far data dal primo gennaio 2018 è iniziata l'attività aziendale. Sono stati inoltre completati tutti gli adempimenti formali autorizzativi ed amministrativi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

LATINA, 31/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA

Sede legale: PIAZZA DEL POPOLO 1 LATINA (LT)
Iscritta al Registro Imprese di LATINA
C.F. e numero iscrizione: 02953940596
Iscritta al R.E.A. di LATINA n. LT 212478
Fondo di dotazione € 400.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02953940596

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Azienda Speciale

L'Azienda Speciale si è costituita il 02/10/2017 ai sensi del D.Lgs 267/00. Essa ha per oggetto la gestione del servizio di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti sul territorio del capoluogo pontino. .

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'Azienda ha effettuato investimenti pari ad € 840.000 nell'acquisto del ramo di azienda dalla Curatela Latina Ambiente, che gestiva in precedenza i servizi di igiene urbana e di raccolta rifiuti per il Comune di Latina. L'acquisto è stato effettuato con l'obiettivo di fornire capacità produttive all'azienda e di salvaguardare investimenti e personale dipendente già impiegati nella medesima attività.

Inoltre l'Azienda ha investito € 53.884 in spese di start up.

E' doveroso precisare che il risultato economico evidenzia esclusivamente costi operativi tipici e fisiologici dell'attività di start up. L'attività sociale non è iniziata nel 2017 e i ricavi tipici della gestione si consolideranno nel 2018. Di conseguenza tutti gli indicatori in apparenza negativi riflettono dei soli investimenti iniziali. Inoltre occorre considerare il tenace impegno di tutto il Consiglio di Amministrazione che nel corso di un breve arco di tempo, dal suo insediamento nel mese di ottobre 2017, in soli tre mesi è riuscito a creare le condizioni per l'avvio dell'attività dal primo gennaio 2018.

Ciò premesso, occorre rappresentare quanto occorso preliminarmente alla predisposizione del presente Bilancio d'esercizio.

In data 12/04/2018 l'organo amministrativo di ABC approvava la bozza di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 che recava una perdita di € 26.317,00.

La bozza di Bilancio veniva trasmessa al Collegio dei Revisori ai fini della relazione di competenza, in vista delle successive determinazioni del Comune di Latina.

Il Collegio dei Revisori rendeva la propria relazione – trasmessa a mezzo pec in data 9.05.2018 – formulando una serie di rilievi, di seguito sintetizzati:

- a) il primo, relativo all'opportunità della costituzione in giudizio di ABC, mediante la nomina di due legali;
- b) il secondo, relativo alla legittimità delle modalità di selezione dei predetti legali, da parte di ABC;

- c) il terzo, relativo al criterio di appostamento in Bilancio delle costi a carico di ABC per il pagamento dei predetti legali.

A fronte dei predetti rilievi, il CdA formulava le proprie controdeduzioni con note prot. n.1255 del 24.05.2018 e prot. n.1346 del 31.05.2018 (e relativi allegati).

In particolare, con riferimento alle osservazioni pervenute dal Collegio dei Revisori, l'organo amministrativo ha evidenziato quanto segue.

Con riferimento al primo profilo – relativo all'opportunità o meno della costituzione di ABC nel giudizio proposto dalla Società De Vizia avverso il Comune di Latina avente ad oggetto anche gli atti di costituzione di ABC e affidamento del servizio da parte del Comune – l'organo amministrativo ha rappresentato che ABC, pur essendo organo strumentale dell'Ente, è certamente dotato di una propria autonomia imprenditoriale e soprattutto, nel caso di specie, rivestiva una posizione giuridica autonoma rispetto a quella del Comune.

Ciò anche in considerazione del fatto che il ricorso proposto da De Vizia aveva ad oggetto anche la costituzione di ABC e gli atti di affidamento del servizio da parte del Comune, e dunque era potenzialmente diretto ad inficiare la costituzione dell'Azienda e l'affidamento del servizio da parte del Comune di Latina.

Tali considerazioni – a giudizio dell'organo amministrativo – hanno reso assolutamente necessaria ed opportuna (se non addirittura doverosa) la costituzione in giudizio dell'Azienda.

D'altra parte, la costituzione in giudizio di ABC è stata deliberata dal CdA solo a seguito di un preventivo confronto con l'Amministrazione Comunale nell'ambito del quale – anche a fronte di considerazioni di ordine processuale – è stata condivisa l'opportunità della costituzione in giudizio dell'Azienda, anche al fine rappresentare al Giudice Amministrativo un quadro di riferimento quanto più ampio possibile, sì da consentire la più adeguata valutazione degli interessi pubblici perseguiti dall'Ente che certamente sarebbero pregiudicati nella denegata ipotesi di accoglimento del ricorso.

D'altra parte l'oggetto del giudizio è talmente articolato e complesso – investendo tanto profili di diretta competenza dell'Ente quanto elementi e contenuti che invece sono direttamente riconducibili all'Azienda – che gli atti difensivi predisposti dalla difesa del Comune e da quella di ABC hanno avuto contenuti e argomentazioni autonome e non immediatamente sovrapponibili.

Di qui la conclusione che il contributo offerto dai legali nominati dall'Azienda – sia in termini di ricostruzione di elementi fattuali quanto in termini di argomentazioni giuridiche – non si è risolta in una mera duplicazione dell'attività difensiva già assolta dall'Avvocatura comunale ma ha certamente ampliato ed arricchito la difesa dell'attività amministrativa svolta dal Comune di Latina.

Inoltre, proprio l'ampiezza dei motivi di ricorso e temi (di fatto e di diritto) sollevati dalla De Vizia – nonché il numero dei singoli atti censurati, di cui è stato richiesto l'annullamento – giustificava, semmai ve ne fosse davvero bisogno, la nomina di un Collegio difensivo, nell'ambito del quale i legali nominati hanno collaborato per la trattazione congiunta di tutti i temi oggetto del giudizio.

Infine, l'organo amministrativo ha ribadito altresì che anche l'individuazione dei legali incaricati della difesa di ABC ha risposto a criteri ben precisi preventivamente condivisi (ovviamente nelle sue linee generali e non già con specifico riferimento ai professionisti poi individuati), con l'Amministrazione comunale: per un verso, l'Avv. Malinconico costituisce certamente uno dei legali di maggiore professionalità ed esperienza sul territorio, per altro verso, il Prof. De Maria, vanta una consolidata professionalità ed esperienza in relazione alla specifica materia oggetto del giudizio, avendo collaborato con il Prof. Lucarelli nella elaborazione e nella costituzione del modello organizzativo dell'azienda speciale, sulla cui base è avvenuta la costituzione di ABC.

Ne consegue, pertanto, che l'affidamento della difesa dall'Azienda ad un collegio di legali – lungi dal comportare una duplicazione di costi – è stata funzionale al miglior svolgimento della difesa degli interessi generali di cui ABC è portatrice.

Ad ogni modo le somme complessivamente convenute con i legali – pur certamente considerevoli in termini assoluti – sono state determinate in misura largamente inferiore ai valori minimi di riferimento (in funzione dell'importo del giudizio) e si ritengono congrue in relazione alla complessità del giudizio, alle questioni che ne sono oggetto, agli atti da esaminare, ed alla professionalità ed esperienza dei legali individuati.

Da ultimo, l'organo amministrativo ha evidenziato che la pronuncia della Corte dei Conti richiamata dal Collegio dei Revisori non è del tutto sovrapponibile al caso di specie poiché – mentre nel caso esaminato dalla Corte dei Conti, l'Ente disponeva della propria avvocatura interna e si rivolgeva a dei legali esterni – nel caso di specie, al di là del rapporto tra il Comune e l'Azienda, la difesa giudiziale di quest'ultima non è assicurata dall'Ente, dovendo la stessa provvedervi in modo autonomo.

Pertanto, alla stregua delle considerazioni che precedono, si ritiene che, nel caso di specie, non possa essere messa in discussione la decisione dell'organo amministrativo – peraltro preventivamente condivisa nelle sue linee generali con l'Ente – di nominare due legali per garantire la più efficace costituzione in giudizio dell'Azienda.

Con riferimento al secondo profilo – relativo alla legittimità delle modalità di selezione dei predetti legali, da parte di ABC – l'organo amministrativo ha evidenziato che:

- ai sensi dell'art.17 comma 1, lett. d) D.Lgs. n.50/2016 i servizi legali non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice;
- il ricorso principale è stato notificato in data 06.10.2017 con richiesta cautelare, sicché era necessario procedere con urgenza all'individuazione dei legali da incaricare della difesa, anche al fine di dar loro un tempo congruo per lo studio della controversia e la redazione dei relativi atti, in vista dell'udienza cautelare;
- inoltre, al momento della notifica del ricorso, l'Azienda era ancora in fase di avviamento, non disponeva di personale, e stava espletando la procedura per l'individuazione del direttore, sicché in quella fase sarebbe stato oltremodo complesso procedere ad una selezione comparativa dei legali, tenuto conto altresì che la complessità e la specificità del giudizio, mal si prestavano ad un confronto comparativo di carattere generale;
- il compenso inizialmente convenuto in relazione al ricorso principale era pari ad € 25.000,00 per ciascun legale sicché – anche alla luce delle Linee Guida ANAC – non era necessario procedere ad alcun confronto comparativo;
- il predetto compenso è stato successivamente aumentato (di ulteriori € 25.000,00 per ciascun legale) in considerazione della successiva notifica (in data 29.01.2018) di ulteriore ricorso per motivi aggiunti;
- a quel punto, la difesa relativa al ricorso per motivi aggiunti non poteva che essere affidata ai medesimi legali (sul punto, si richiama altresì l'art. 63 comma 5, D.Lgs. n.50/2016);
- la giurisprudenza amministrativa – in special modo che maturata con riferimento all'applicazione del nuovo Codice – è unanime nel ritenere che, nel caso di conferimento di singoli incarichi di difesa giudiziale, si possa procedere in via fiduciaria.

Con riferimento al terzo profilo – relativo al criterio di appostamento in Bilancio delle costi a carico di ABC per il pagamento dei predetti legali – secondo i Revisori l'originaria bozza di Bilancio predisposta dall'organo amministrativo non terrebbe conto della totalità degli oneri per il pagamento delle spese legali connesse al giudizio pendente presso il TAR Latina, proposto dalla Società De Vizia.

In altri termini, mentre il CdA ha appostato nel Bilancio 2017 solo una parte dei costi relativi agli incarichi conferiti ai legali, per complessivi € 20.8000,00, secondo i Revisori l'impatto sul Bilancio 2017 sarebbe, quantomeno stimabile in € 115.000,00.

Conseguentemente la perdita relativa all'esercizio 2017 non sarebbe pari ad € 26.317,00 (come indicato nella bozza di Bilancio predisposta dall'organo amministrativo) bensì di € 125.117,00.

In relazione alle predette osservazioni, nelle richiamate controdeduzioni, il CdA ha ribadito la piena legittimità, anche alla stregua dei principi contabili, del criterio di imputazione adottato in relazione ai costi sostenuti per i due legali.

D'altra parte la legittimità della scelta di imputazione originariamente effettuata dall'organo amministrativo è stata confermata anche dalla Società di Revisione incaricata di fornire un parere in merito e trova altresì conferma anche in molte altre esperienze anche di società quotate.

Per opportuna chiarezza, giova precisare che il criterio originariamente utilizzato è stato quello della competenza economica, riferita ad un incarico professionale le cui attività sono certamente svolte in un arco temporale che va oltre l'esercizio 2017.

Infatti, i legali incaricati della difesa di ABC hanno quantificato il loro compenso distinguendo la parte relativa al ricorso principale da quella inerenti il ricorso per motivi aggiunti, nonché, in relazione a ciascuno dei due ricorsi, distinguendo le varie fasi in cui si articola la relativa attività, anche in ragione delle sequenze processuali.

Da un lato, il ricorso principale è stato notificato nel 2017, sicché i legali incaricati hanno svolto, nel corso dell'esercizio, solo una parte della relativa attività: quella inerente la costituzione in giudizio e la partecipazione all'udienza cautelare; viceversa l'ulteriore attività oggetto di incarico (cui pertiene una parte del costo complessivo) sarà certamente svolta nei successivi esercizi, a fronte delle effettive scadenze processuali ed è stata notificata nell'anno 2018.

Dall'altro lato, occorre considerare che l'attività dei legali in relazione al ricorso per motivi aggiunti è di pertinenza dell'esercizio 2018.

In ragione di quanto sopra, le imputazioni dei compensi tra i vari esercizi è inizialmente avvenuta in funzione delle indicazioni fornite dagli stessi legali circa il compimento effettivo delle relative attività: conseguentemente, il prezzo convenuto per il primo mandato è stato ripartito tra i due esercizi, secondo il criterio delle attività effettivamente svolte da essi relativamente ad un incarico di durata; il secondo incarico si riferisce ad attività che certamente non imputabile al 2017.

Per doverosa completezza giova rappresentare che, a fronte delle controdeduzioni rese dal CdA, il Collegio dei Revisori – con nota dell'11.06.2018 (e relativi allegati) – ribadiva le considerazioni precedentemente svolte.

In questo contesto, è pervenuta la nota prot. n.94715 dell'11.07.2018, con la quale il Sindaco del Comune di Latina ha chiesto di rivalutare l'imputazione dei predetti costi per spese legali, "pur ribadendosi la fiducia ed il pieno apprezzamento per il Vs operato in merito al documento di bilancio redatto per l'anno 2017, confermato dalla società di revisione".

Ciò premesso, il CdA – pur ribadendo la piena legittimità dei criteri seguiti per l'adozione dell'originaria bozza di Bilancio, approvato nella seduta del 12/04/2018 - ritiene ugualmente ammissibile, procedere ad una rivalutazione della fattispecie, come auspicato dal Sindaco del Comune di Latina, imputando l'intero costo delle spese legali (anche quelli relativi al ricorso per motivi aggiunti) nell'esercizio 2017, e dunque incrementando la perdita esposta in Bilancio ad € 125.117,00.

D'altra parte, tali costi andranno comunque sostenuti, sicché l'imputazione dei medesimi nell'esercizio 2017, determinerà una corrispondente riduzione dei costi da imputare nel Bilancio d'esercizio 2018.

Conseguentemente la bozza di Bilancio 2017 – già approvato nella seduta del CdA del 12/04/2018 - è stata oggetto di revisione da parte dell'organo amministrativo che, dunque, ha provveduto all'elaborazione ed approvazione di una nuova bozza che viene rimessa all'approvazione del Comune.

L'organo amministrativo ritiene altresì opportuno ribadire che la presente bozza di Bilancio differisce da quella già predisposta ed approvata nella seduta del 12/04/2018, limitatamente all'imputazione delle spese legali che l'Azienda ha sostenuto (ed in parte deve ancora sostenere) a fronte della costituzione nel giudizio presso il TAR Latina a fronte del ricorso amministrativo proposto dalla Società De Vizia.

Ulteriore elemento sopravvenuto di cui occorre necessariamente dar conto è rappresentato dalla sentenza resa dal TAR Latina – e pubblicata il 2.07.2018 – proprio in relazione al ricorso proposto dalla Società De Vizia Transfer S.p.A. avverso gli atti di costituzione dell'Azienda e di affidamento del servizio da parte del Comune.

In particolare, il TAR – pur rigettando il ricorso per un motivo di carattere eminentemente processuale – ha tuttavia ritenuto opportuno spendere qualche considerazione in ordine alla legittimità della scelta operata dal Comune di Latina, mediante la costituzione dell'Azienda, alla stregua della disciplina di carattere comunitario di riferimento.

Conseguentemente il TAR – pur dichiarando inammissibile il ricorso – ha comunque effettuato una valutazione di merito in ordine alla legittimità degli atti compiuti dal Comune, il che deve certamente essere ritenuto un elemento di valutazione di indubbia rilevanza.

Pur richiamando le considerazioni sopra svolte in relazione all'esito del giudizio amministrativo pendente presso il TAR Latina, alla stregua della sentenza n.367/2018 – anche in relazione alle ulteriori considerazioni di merito espresse dal Giudice Amministrativo in relazione alle legittimità degli atti assunti dal Comune di Latina – non può certamente sottacersi la facoltà per la Società ricorrente di appellare la predetta sentenza presso il Consiglio di Stato.

Ciò non di meno, l'esito del giudizio e le argomentazioni (sia di carattere processuale che di merito) espresse dal TAR consentono certamente di attendere le definitive determinazioni del Consiglio di Stato, quantomeno, con cauto ottimismo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%
CAPITALE CIRCOLANTE	43.943	4,68 %
Liquidità immediate		
Disponibilità liquide		
Liquidità differite	43.943	4,68 %
Crediti verso soci		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	43.943	4,68 %
Crediti immobilizzati a breve termine		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Attività finanziarie		
Ratei e risconti attivi		
Rimanenze		
IMMOBILIZZAZIONI	895.424	95,32 %
Immobilizzazioni immateriali	199.913	21,28 %
Immobilizzazioni materiali	695.511	74,04 %
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		
TOTALE IMPIEGHI	939.367	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%
CAPITALE DI TERZI	664.484	70,74 %
Passività correnti	544.884	58,01 %
Debiti a breve termine	544.884	58,01 %
Ratei e risconti passivi		
Passività consolidate	119.600	12,73 %
Debiti a m/l termine		
Fondi per rischi e oneri	119.600	12,73 %
TFR		
CAPITALE PROPRIO	274.883	29,26 %
Capitale sociale	400.000	42,58 %
Riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.117)	(13,32) %
Perdita ripianata dell'esercizio		
TOTALE FONTI	939.367	100,00 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017
Copertura delle immobilizzazioni	30,70 %
Banche su circolante	1.098,22 %
Indice di indebitamento	2,42
Quoziente di indebitamento finanziario	1,76
Mezzi propri su capitale investito	29,26 %
Oneri finanziari su fatturato	
Indice di disponibilità	8,06 %
Margine di struttura primario	(620.541,00)
Indice di copertura primario	0,31
Margine di struttura secondario	(500.941,00)
Indice di copertura secondario	0,44
Capitale circolante netto	(500.941,00)
Margine di tesoreria primario	(500.941,00)
Indice di tesoreria primario	8,06 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%
VALORE DELLA PRODUZIONE		100,00 %
- Consumi di materie prime		
- Spese generali	3.668	
VALORE AGGIUNTO	(3.668)	
- Altri ricavi		
- Costo del personale		
- Accantonamenti	119.600	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(123.268)	
- Ammortamenti e svalutazioni	385	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(123.653)	
+ Altri ricavi		
- Oneri diversi di gestione	1.143	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(124.796)	
+ Proventi finanziari	4	
+ Utili e perdite su cambi		
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(124.792)	
+ Oneri finanziari	(325)	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(125.117)	
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
+ Quota ex area straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	(125.117)	
- Imposte sul reddito dell'esercizio		
REDDITO NETTO	(125.117)	

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017
R.O.E.	(45,52) %
R.O.I.	(13,16) %

INDICE	Esercizio 2017
R.O.S.	
R.O.A.	(13,29) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(124.792,00)
E.B.I.T. INTEGRALE	(124.792,00)

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta. Presso il TAR di Latina è pendente un ricorso promosso dalla società Devizia nei confronti del Comune di Latina. L'Azienda Speciale ABC è stata chiamata in causa e si è cosituata. Gli esiti del ricorso saranno decisi nel merito nell'udienza del 24/05/2018

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che 'Azienda Speciale ABC è ente strumentale del Comune di Latina ed i rapporti con esso sono definiti nell'ambito del contratto di servizio e tutti gli atti prodromici relativi all'esercizio dell'attività di igiene urbana e raccolta rifiuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che dal primo gennaio 2018 è iniziata l'attività aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza che viene utilizzata la sede operativa già in uso alla società LATINA AMBIENTE SpA. Il CdA ha deliberato la richiesta di assegnazione dell'immobile e dei terreni di SS 156 Monti Lepini, già in uso da parte della LATINA AMBIENTE SpA, all'Azienda Speciale da parte del Comune quale integrazione al Fondo di Dotazione.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

LATINA, 31/03/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA PER I BENI COMUNI DI LATINA

Premesso che:

-In data 09/05/2018 il collegio dei revisori, in ottemperanza dell'art.21 dello Statuto, inviava all'Azienda per i Beni Comuni di Latina, propria relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2017 ed approvato dal CDA il 12/04/2018 nell'ambito della quale il collegio esprimeva delle perplessità in ordine all'entità della perdita ivi riportata che riteneva dovesse essere perlomeno pari ad € 120.517,00 ;

-In data 12/06/2018 il collegio dei revisori inviava ulteriori considerazioni riguardo al Bilancio chiuso al 31/12/2017, come da invito ricevuto dal Servizio Finanziario e partecipate con prot. 0076817/2018 del 04/06/2018 che comunque confermava il rilievo di cui al punto precedente;

-In seguito alla nota del sindaco del Comune di Latina prot. 94715 del 11/07/2018 il CDA, nella seduta del 23 luglio 2018, ha riadottato un nuovo documento Bilancio al 31/12/2017;

-In data 23 luglio 2018 il CDA ci ha notificato il nuovo documento Bilancio al 31/12/2017 con il quale viene evidenziata una perdita di € 125.117,00

il collegio dei revisori esprime la propria

A) Relazione sulla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio (articolo 21, comma 1, dello Statuto)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti in conformità ai principi dell'articolo 21 dello Statuto dell'Azienda per i Beni Comuni di Latina.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, la corrispondenza dello stesso alle risultanze della gestione e l'emissione di una relazione che includa i nostri rilievi e valutazioni.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che un'attività di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

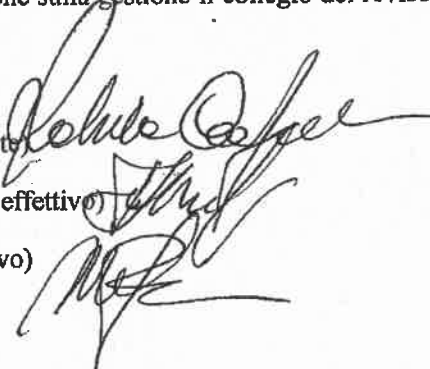
Alla luce del recepimento delle modifiche apportate al bilancio ed in considerazione di quanto esplicitato dal cda nella relazione sulla gestione il collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Roberta Carpentiero (Presidente)

Daniele Di Prospero (Sindaco effettivo)

Mauro Frasca (Sindaco effettivo)



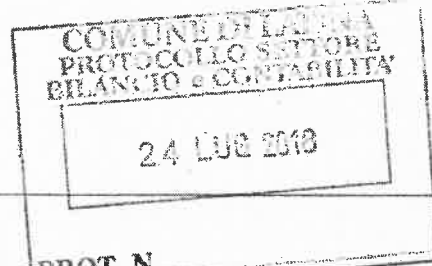
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: - Bilancio ABC - Bilancio ABC t

Mittente: "Per conto di: segreteria.direzione@pec.abclatina.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 24/07/2018 12:31

A: <segreteria.sindaco@pec.comune.latina.it>, <ufficiodelconsiglio@pec.comune.latina.it>, <collegio.revisorideiconti@pec.comune.latina.it>, <gianmarco.proietti@comune.latina.it>, <giulia.capri@comune.latina.it>, <servizio.ragioneria@pec.comune.latina.it>, "Diego Vicaro" <diego.vicaro@comune.latina.it>

Messaggio di posta certificata



Il giorno 24/07/2018 alle ore 12:31:26 (+0200) il messaggio PROT. N. _____
"- Bilancio ABC - Bilancio ABC t" è stato inviato da "segreteria.direzione@pec.abclatina.it"
indirizzato a:

diego.vicaro@comune.latina.it gianmarco.proietti@comune.latina.it
giulia.capri@comune.latina.it collegio.revisorideiconti@pec.comune.latina.it
segreteria.sindaco@pec.comune.latina.it servizio.ragioneria@pec.comune.latina.it
ufficiodelconsiglio@pec.comune.latina.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20180724123126.29559.07.1.68@pec.aruba.it

postacert.eml

Oggetto: - Bilancio ABC - Bilancio ABC t

Mittente: "Segreteria Direzione" <segreteria.direzione@pec.abclatina.it>

Data: 24/07/2018 12:29

A: <segreteria.sindaco@pec.comune.latina.it>, <ufficiodelconsiglio@pec.comune.latina.it>, <collegio.revisorideiconti@pec.comune.latina.it>, <gianmarco.proietti@comune.latina.it>, <giulia.capri@comune.latina.it>, <servizio.ragioneria@pec.comune.latina.it>, "Diego Vicaro" <diego.vicaro@comune.latina.it>

Si invia la nota protocollo 1847 del 24 luglio 2018
Distinti saluti

Allegati:

dati-cert.xml	1,4 kB
postacert.eml	428 kB
2017 - Bilancio ABC - Bilancio ABC trasmesso al Comune - Completo.pdf	312 kB



Comune Di Latina
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE N. 63 del 03.08.2018

OGGETTO: proposta di deliberazione n. 123/2018 del 24.07.2018 avente ad oggetto: "Azienda per i Beni Comuni di Latina (ABC Latina) – approvazione del bilancio d'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale".

Presiede: il Presidente del Consiglio dott. Massimiliano Colazingari.

Assiste: la Segretaria Generale Avv. Rosa Iovinella.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 123/2018 del 24.07.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO				2
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	5			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	6			
9.	D'ACHILLE FABIO	7			
10.	ARAMINI MARINA	8			
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE				3
13.	TASSI OLIVIER	10			
14.	MOBILI LUISA	11			
15.	COLETTA ERNESTO	12			
16.	GIRI FRANCESCO	13			
17.	CAMPAGNA VALERIA				4
18.	DI RUSSO EMANUELE	14			
19.	GRENGA CHIARA	15			
20.	CAPUCCIO MARCO	16			
21.	RINALDI GIANNI	17			
22.	FORTE ENRICO MARIA				5
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				6
24.	ZULIANI NICOLETTA		1		
25.	COLUZZI MATTEO				7

26.	CALVI ALESSANDRO				8
27.	IALONGO GIORGIO				9
28.	MIELE GIOVANNA				10
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				12
31.	TIERO RAIMONDO				13
32.	MARCHIELLA ANDREA				14
33.	ADINOLFI MATTEO				15
	Totali	17	1	0	15

La proposta di deliberazione n. 123/2018 del 24.07.2018 è approvata a maggioranza.

Il Presidente, mette a votazione l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione n. 123/2018 del 24.07.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

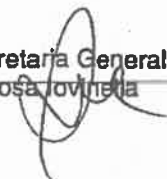
		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO				2
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	5			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	6			
9.	D'ACHILLE FABIO	7			
10.	ARAMINI MARINA	8			
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE				3
13.	TASSI OLIVIER	10			
14.	MOBILI LUISA	11			
15.	COLETTA ERNESTO	12			
16.	GIRI FRANCESCO	13			
17.	CAMPAGNA VALERIA				4
18.	DI RUSSO EMANUELE	14			
19.	GRENGA CHIARA	15			
20.	CAPUCCIO MARCO	16			
21.	RINALDI GIANNI	17			
22.	FORTE ENRICO MARIA				5
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				6
24.	ZULIANI NICOLETTA	18			

25.	COLUZZI MATTEO				7
26.	CALVI ALESSANDRO				8
27.	IALONGO GIORGIO				9
28.	MIELE GIOVANNA				10
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				12
31.	TIERO RAIMONDO				13
32.	MARCHIELLA ANDREA				14
33.	ADINOLFI MATTEO				15
	Totali	18	0	0	15

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

Tutti gli interventi effettuati nella seduta consiliare sono registrati e trascritti tramite appalto esterno.

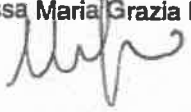
La Segretaria Generale
Avv. Rosa Jovine



Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



La funzionario
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso



L'istruttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

